

ABBONAMENTI — Per l'ora e tutta l'Italia; anno L, 20, al semestre L. 20, al trimestre L. 10, al mese L. 5 — Una copia cent. 20 — Una copia arretrata cent. 20 — Non si restituiscono i manoscritti — Uffici di Redazione in Via Sarga, 40, 1. p. — Uffici d'Amministrazione in Via Sarga, 40, pt. — Orario di Redazione: dalle 11-12 e dalle 20-21 in poi — Orario d'Amministrazione: dalle 8-12 e dalle 15-20.

# L'AZIONE

INERZIONI — Per linea alla mil., larga una col.: avvisi commerciali-industriali cent. 50, notiziari e comunicati L. 5, finanziari L. 150 — Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche, marcati il doppio — Notevole nel campo del giornale con consenso della Redazione, L. 2 la riga corpo B — Avvisi di matrimonio L. 20 — Pagamenti anticipati — Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dagli importi.

Telefoni: Interurbano 300 — Amministrazione 153

POLA — Giovedì 18 agosto 1921

Conto corrente con la posta — Anno III — N. 198

## Pugno di ferro

Il trattato di pace, non ha avuto, come tutti i suoi simili, l'effetto magico di tranquillizzare l'Italia, di riportare da per tutto la lotta politica alle forme civili. Continuano in molte regioni le imboscate, con le rispettive rappresaglie, le distinzioni delle sedi di uno o dell'altro partito rimasto ancora combattenti. Era naturale. Quando lo stato ha dovuto in causa della sua debolezza, invocare un trattato di pace fra i partiti e con ciò ha lasciato viva la convulsione, che fuori di quel trattato privato, si poteva ancora far giustizia da sé, organizzare assalti e rispondere con spedizioni punitive, la pacificazione non poteva avvenire immediatamente. Non si corregge così con un tratto di penna un errore, non si stabilisce tanto presto nella coscienza il dovere d'obbedienza, che era stato calpestato dai governanti stessi. Lo indicano fra gli altri il costume generale. Oggi è difficile restaurare di colpo. Né le circolari ai prefetti, né gli ordini del giorno volati dai partiti, gli appalti, le intimidazioni, le minacce d'espulsione, riescono poco. Si continuano a disubbidire. L'ultimo organizzatore fascista regionale ha varcato la scomunica ai capi. Spettare Toblago che questi per loro avevano solennemente assunto, porre sotto riserva le deliberazioni delle direzioni centrali e subordinare la decisione presa a Roma da rappresentanti di organizzazioni locali e provinciali. Si perdura nell'errore. Nessuno vuol obbedire a un centro superiore, a un capo che ha le qualità per essere tale. E l'umanità che ha tormentato l'Italia per due anni e che l'inchioda ancora all'incertezza. Ora lo stato, che ha ricevuto da tutti i partiti un mandato imperativo di far mettere l'ordine nella Nazione, non ha più nessun obbligo di attendere che i partiti diventino ragionevoli, non è da sentire adire scampo per un'azione energica. Dura lex sed iust. Non ci sono mezzi termini. Se in Italia nessuno avuto dal principio nomi del stato che avessero sentito come lo stato non può abbattere un istante davanti a nessuno, per poter essere veramente tale, il bolscevismo sarebbe stato liquidato in un paio di mesi, come lo fu in Francia, in Germania, in Inghilterra, e non ci sarebbe stato bisogno dell'Unità fascista e degli strascichi attuali. Due anni dovrebbero avere insegnato a tutti coloro che non si chiamano dalla legge a farla rispettare, che non c'è civiltà senza ordine, senza disciplina. Lo stato ha nelle sue mani il massimo delle forze per farsi rispettare. Deve applicare tutte, quando le ammonizioni, i consigli, i patti firmati non servono. Mano dunque alla forza, senza pietà e riguardi. L'Italia deve essere uno stato civile, nel quale tutte le idee e tutti i partiti hanno diritto di piena cittadinanza. Alla difesa dello stato, deve pensare lo stato soltanto. Quando questi si frange in pericolo, come prima, tutti i sarebbero pronti a proteggerlo.

## I sbocchi marittimi della Jugoslavia

BELGRADO, 17. — Il "Trgovinski Glasnik" scrive: I tre grandi sbocchi marittimi naturali della Jugoslavia sono: Fiume, Scutari e Salonicco. Assorbito dalle lotte per ottenere il libero sbocco al mare nei porti di Fiume e gli Sussak, i jugoslavi hanno trascurato quello di Salonicco. Sebbene sia stata raggiunta l'unità e la libertà nazionale, nessuno dei tre sbocchi è nelle mani dei jugoslavi. La natura e l'economia richiedono che i tre porti, (nel loro precipuo interesse) appartengano ai jugoslavi, o almeno siano pienamente liberi.

Anche etnicamente Salonicco è sempre stata dei Balcani, non greca; un porto macedone, non ellenico. Se la cultura ellenica vi prevale, non viene con ciò modificata affatto l'indislessibilità dallo Stato jugoslavo.

Col trattato di Sevres fu fatta la delimitazione nei Balcani senza riguardo alle esigenze naturali ed economiche. Sicché dalla frontiera jugoslava a Salonicco vi sono in tutto 30 chilometri, insufficienti per formare una barriera fra Jugoslavia e Salonicco, a danno di entrambi. Nel triangolo Monaco-Giugoslavia-Salonicco vivono 350 mila jugoslavi. E perciò anche etnicamente Salonicco è indivisibile dal retroterra balcanico. Si era, di recente, sparsa la voce che il governo greco volesse allacciare relazioni più amichevoli con la Jugoslavia per ciò che riguarda il commercio con Salonicco; ma dall'atteggiamento dei greci appare invece il contrario.

Il giornale deplora che non si dedichi la dovuta attenzione alla questione di Salonicco. I tre porti in questione devono essere la parte principale dello Stato SIFS anche per ragioni di carattere politico. La Jugoslavia deve cercare di ottenere con accordi amichevoli lo sbocco più libero che sia possibile nei detti porti assegnati dalla natura, dalla storia e indispensabili dal lato economico.

La storia, per Fiume, smemorate queste facili rievocazioni jugoslave. In quanto al lato economico Fiume ha ripetuto in mille modi che, salvo il principio nazionale è disposta a concedere tutte le facilitazioni ai paesi del retroterra per il traffico attraverso il suo porto.

## Combattimenti tra truppe germaniche e polacche

BERLINO, 17. — Il Wolff Bureau ha da Berlino in data odierna: Durante la notte di lunedì scorsa presso i villaggi di frontiera di Sternitz e di Castwitz è avvenuto un combattimento tra truppe cecoslovacche e polacche che si è protratto per alcune ore. Le truppe polacche si sono impadronite di quei villaggi. Oltre fra i polacchi sono stati ricacciati altri tre feriti. Essi hanno avuto 24 morti e parecchi feriti. (Stefani).

### L'Alta Stesia: problema del giorno

PARIGI, 17. — Leon Bourgeois, rappresentante della Francia al consiglio della società delle nazioni è rientrato ieri sera a Parigi. I giornali ritengono imminente una decisione riguardo alla data e al luogo della riunione del consiglio che si occuperà del problema dell'Alta Stesia.

### Contro la campagna di eccitazione dei nazionisti in Germania

BERLINO, 17. — In un discorso pronunciato a Lindau il ministro della Reichwehr Gessler ha deplorato vivamente la campagna di eccitazione fatta dai nazionisti tedeschi.

### E ancora sulla sicurezza della Francia

LONDRA, 17. — Dopo le dichiarazioni di Lloyd George che hanno avuto luogo alla Camera dei Comuni Asquith ha dichiarato che nell'avvenire in quanto che si trovano vicino una forza che può eventualmente diventare minacciosa. I Francesi sanno come sono terribili le distruzioni causate da questa forza, distruzioni che dopo due anni di riparazioni e di ricostruzioni restano sempre visibili e più che bisogna riconoscere le sensibilità particolare mente viva nei francesi circa la loro sicurezza mai impressionanti.

### Ulteriore cambio delle corone per merci vendute in Dalmazia

ROMA, 17. — Il ministro del Tesoro ha emanato il seguente decreto: Art. 1. I commercianti e le ditte italiane che posseggono biglietti della banca austro-ungherese non stampigliati da altri stati i quali rappresentano importo di vendita di merci o derrate effettuate direttamente nella Dalmazia durante l'occupazione italiana potranno farne denuncia in carta semplice all'ufficio provvisorio del tesoro di Zara entro 10 giorni da quello della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del presente decreto, indicando qualora i biglietti si trovino presso un istituto di credito il nome di quest'ultimo e la natura del deposito.

Art. 2. A corredo della denuncia dovranno essere esibiti i documenti stessi e un certificato comprovante a quale il denunciante e il titolare o il legale rappresentante trovavasi iscritto nel registro in una delle camere di commercio del Regno al momento in cui le vendite furono eseguite, contratto di vendita, le fatture, le bollette di spedizione e altro idoneo documento atto a provare la vendita e l'importazione di merci o derrate nella Dalmazia già occupata dalle truppe italiane e la loro alienazione in quella regione in valuta austriaca.

## L'apertura del parlamento irlandese

DUBLINO, 17. — Una enorme folla assisteva all'arrivo del Leader per l'apertura del parlamento irlandese. L'enfatica di De Valera nella sua delle sedute provocò entusiasmo. All'apertura della seduta sono state recitate preghiere. Giacché membro del parlamento ha giurato fedeltà alla legge e alla libertà d'Irlanda. De Valera ha ripetuto in un discorso che l'Irlanda rivendicava la separazione della Gran Bretagna e che il solo Governo riconosciuto del popolo irlandese è il parlamento irlandese.

De Valera aggiunge: solamente sulla base del riconoscimento della repubblica irlandese che noi possiamo negoziare con qualsiasi potenza straniera: noi non accettiamo questo principio e a lui sacrificare il principio della nostra libertà. De Valera ha terminato dicendo che le proposte britanniche non sono giuste ed è perciò che non ho inviato la mia risposta a Lloyd George.

### Per la pace in Irlanda

LONDRA, 17. — Il "Daily Mail" ha da Dublino che numerosi membri del Parlamento irlandese sono favorevoli alle accettazioni delle proposte inglesi. Nei circoli dei Sinn Feiners di Dublino si ritiene che le ostilità sono minuite e che non si rinoveranno più. Potenti influenze agiscono perché le proposte di Lloyd George siano accettate.

### Richiamo del permesso di soldati inglesi

LONDRA, 17. — Tutti i soldati dei campi di Alder Scott o di Scarborough che si trovano in permesso fuori dell'Irlanda sono stati chiamati in Irlanda per raggiungere i loro reggimenti (Stefani).

### Soccorri americani alla Russia

LONDRA, 17. — Secondo un dispaccio da New York ai giornali di Londra il gabinetto americano avrebbe deciso che i soccorsi americani alla Russia siano distribuiti a cura degli organizzatori americani non essendo impossibile accettare le proposte del governo sovietico di sorvegliare esso stesso le distribuzioni.

## L'anniversario dell'arresto dei bolscevichi presso Varsavia

VARSAVIA, 17. — Ieri ricorreva il primo anniversario dell'arresto della avanzata dei bolscevichi presso Varsavia. I giornali vittoriosi commemorano la storica ricorrenza con lunghi articoli. Il "Nord Tribuna" attribuisce il merito della salvazione della Polonia all'esercito ed al capo dello stato marsciallo Pilsudski. Abbiamo visto con triste sorpresa il bolscevismo, godeva presso l'opinione pubblica occidentale in maggior simpatia della Polonia; simpatie che non cessarono nemmeno quando il bolscevismo conduceva una guerra di conquista. La Polonia rese un grande servizio alla civiltà, poiché senza la sua vittoria il bolscevismo sarebbe insediato nell'Europa centrale. Il "Purser Polski" deplora che il governo, non abbia saputo sfruttare quella vittoria e confrontare la situazione della Polonia in Europa subito dopo la vittoria con l'attuale momento, riguardo all'Alta Stesia.

### La conferenza parlamentare di Stoccolma

STOCOLMA, 17. — E giunta quest'oggi a Stoccolma, in delegazione italiana, alla conferenza interparlamentare. Erano a riceverla alla stazione il Ministro d'Italia e i rappresentanti del corpo diplomatico accreditato presso la corte svedese. Nella seduta odierna del consiglio generale l'on. Maggiorini è stato nominato vicepresidente dell'unione interparlamentare.

### E' morto il fondatore del pangermanismo

VIENNA, 17. — E' morto Schoenerer, Giorgio fondatore del pangermanismo e dell'antisemitismo in Austria. Schoenerer anche prima della guerra aveva sostenuto la necessità dell'annessione dell'Austria alla Germania.

## DALLA JUGOSLAVIA

### Un passo in Jugoslavia per l'immediato sgombero della Baranja

PARIGI, 17. — La conferenza degli ambasciatori ha preso conoscenza dei telegrammi che ha ricevuto sulla situazione nella Baranja. La conferenza ha deciso di fare a Belgrado un passo immediato per insistere presso il governo jugoslavo sulla necessità che gli si imponga di sgomberare il territorio ungherese.

### Con. Giuffrida visita l'Istituto postelegrafonico

ROMA, 17. — Il Ministro on. Giuffrida si è recato all'Istituto sup. postelegrafico-telefonico ed ha visitato i locali destinati agli esperimenti di carattere tecnico scientifico ed i gabinetti ammessi nonché quelli adibiti al collaudo dei materiali. Il Min. accompagnato nella sua visita dal direttore generale dell'Istituto, prof. di Ferro e da altri funzionari dell'Istituto stesso, fra cui il Cav. Alf. Albanese, il Cav. Dr. Biondini, il Cav. Ing. Goria si è vivamente interessato del funzionamento di vari apparati per ricerche e misure ed ha ascoltato ad alcune prove eseguite con apparati telegrafici e telefonici e con riproduttori termomeccanici. Egli ha poi voluto essere informato dei più importanti problemi, attualmente in studio presso l'Istituto stesso. Infine il Min. ha visitato l'officina centrale, prendendo visione dei materiali che vengono così costruiti e preparati.

### I rapporti bulgaro-jugoslavi

SOFIA, 17. — A proposito della pubblicazione del Trattato fra la Jugoslavia e la Romania il "Neravinsimos" scrive: Esistono già sei trattati di alleanza nell'Europa centrale fra la Cecoslovacchia e la Jugoslavia; fra la Cecoslovacchia e la Romania; fra la Romania e la Polonia; fra la Jugoslavia e la Romania; la vecchia alleanza fra la Serbia e la Grecia; il recente rapporto d'amicizia fra la Grecia e la Romania, fondate sui nuovi vincoli matrimoniali delle famiglie reali. La storia insegna che tali alleanze sono contrarie alla natura e rivelano la debolezza delle parti contraenti. A proposito delle relazioni fra i due stati balcanici il "Makedonija" aggiunge: Malgrado le misure coercitive contro i bulgari e gli albanesi nella Macedonia, i serbi non riescono a soffocare i sentimenti di quella popolazione.

Hanno chiuso i confini per impedire ai numerosi rifugiati bulgari il rimpatrio ed evitare così il pericolo di un maggiore agglomeramento bulgaro in Macedonia. Da tre anni imperversa nella Macedonia un vero terrore materiale e morale. Tuttavia i serbi sono inquieti perché mai quanto ora sono stati dichiarati stranieri in Macedonia.

### Deputato comunista arrestato a Lubiana

LUBIANA, 15. E' stato ieri qui arrestato a deputato comunista Lustric di Barjalka, il quale, a quanto si sa, aveva una influenza di ugere in Italia. Il Lustric verrà deferito al Tribunale di Barjalka, il quale ha già chiesto la sua consegna.

## Un accordo Italo-svizzero

ROMA, 17. — La delegazione Svizzera economica all'Alta Stesia: Fra il Governo italiano ed il Governo della confederazione è stato concluso un accordo che prevede la concessione di un visto speciale sui passaporti dei cittadini dei rispettivi paesi. Il visto speciale d'alta durata di un anno da diritto a un numero illimitato di viaggi e al libero passaggio ai posti ordinari di frontiera. Essi verranno dato da tutte le legazioni e dai consolati italiani e svizzeri, a tutti coloro italiani e svizzeri per i quali non potrà essere sollevata l'obbligazione alcuna alla loro entrata in Italia o in Svizzera e che desiderano far soggiorno provvisorio in uno dei due paesi. Eccezione dalle concessioni del visto speciale è fatta per coloro che hanno come scopo del viaggio il desiderio di occupare un posto o di esercitare un commercio. Il visto speciale potrà essere ottenuto dagli italiani residenti in Svizzera, presso le autorità di polizia competenti e dagli svizzeri domiciliati in Italia presso le R. Questure qualora le condizioni di domicilio degli stessi siano in regola. La tassa svizzera è di franchi 10.

### Nuova offensiva greca?

ATENE, 17. — Un comunicato ufficiale dice: Abbiamo respinto, infliggendo loro perdite, delle pattuglie nemiche dinanzi a Nices. Calmo sul resto del fronte.

Un dispaccio da fonte sicura da Smirne annuncia imminente la ripresa del movimento offensivo.

### Seicentocinquanta abitanti in America senza tetto causa un incendio

OTTAWIA, 15. — Un incendio ha distrutto parte della città di Allmer nella provincia di Quebec. Seicentocinquanta privi di ricovero sono stati raccolti nelle città vicine. (Stefani)

Allmer è una città del Canada nelle alture del Finno Riveau.

### Un'invocazione albanese contro la Jugoslavia

GINEVRA, 17. — Il governo albanese reclama l'intervento del consiglio della società delle nazioni per garantire la pace fra l'Albania e la Jugoslavia, pace che sarebbe minacciata da alcuni avvenimenti che si sarebbero verificati recentemente nel nord dell'Albania. Il consiglio della società delle nazioni ha stabilito l'ispezione all'ordine del giorno della riunione del 1. settembre. I due governi invieranno loro delegati.

### La viennese "Arbeiter Zeitung" vietata in Jugoslavia

BELGRADO, 17. — Il ministero degli interni con decisione del 6 corr. ha vietato l'introduzione e la circolazione in Jugoslavia della viennese "Arbeiter Zeitung", con la motivazione che essa avrebbe assunto un'atteggiamento contrario agli interessi dello stato serbo-croato-sloveno.

Qui si ritiene però che normative per la grave decisione adottate contro l'organo socialdemocratico di Vienna siano state le rivelazioni recentemente fatte dal giornale circa il modo, in cui fu votata la costituzione.

### Malcontento e tumulti a Spalato

SPALATO, 17. — Il "Novi List" si lagna per la mancanza di pane, che da vari giorni si nota in questa città, incolpando il governo di Belgrado di lasciar preparare di fame i jugoslavi mentre invierebbe farina all'estero, agli stranieri.

La situazione politica in città si fa poi sempre più torbida. Serbi e fascisti aggredirono alcuni preti, reduci da una conferenza, fischiarono e bastonarono a sangue. La lotta urlata ed emetteva ogni sorta di insolenze. I preti non hanno qui pace ed i seminaristi sono costretti a farsi accompagnare per strada dai genitori. Anche i comunisti sono, beninteso, continuamente aggrediti e percosi. Molti e molti languono nelle carceri: fra questi si trova il deputato Jelska.

### Il sistema doganale turco

COSTANTINOPOLI, 17. — In seguito ai rinvii passati fatti dai rappresentanti delle potenze alleate il governo ottomano ha deciso che il sistema doganale attualmente in vigore sarà sostituito, a partire dal primo Settembre, dal sistema ad volere che era prima in vigore in Turchia.

### Il cardinale Merzler non andrà a Varsavia

VARSAVIA, 17. — I giornali annunciano che il cardinale Merzler non verrà al congresso cattolico a causa della difficoltà proposta dei tedeschi, avendo il Governo germanico dichiarato di non assumere la responsabilità di eventuali incidenti al suo passaggio nel territorio tedesco.

## Gli studenti americani in Italia

TORINO, 17. — Alle ore 11 sono giunti nella città di studenti americani in visita di istruzione in Italia. Alla stazione sono stati ricevuti da numerose autorità, notabilità, sodalizi e studenti che han fatto agli ospiti calorosi augurii. Alle ore 11 gli studenti hanno partecipato ad un ricevimento offerto in loro onore al Municipio, ove lo assessore Gray e rappresentanza del sindaco ha dato il benvenuto. Alle ore 11 gli studenti si recati al palazzo reale, ove una rappresentanza è stata ricevuta dal principe Umberto. Il quale si è intrattenuto con essi lasciando il palazzo reale. Gli americani si sono recati a St. Carlo, dove si fermarono qualche giorno a visitare i principali stabilimenti della città e del Piemonte e sabato partiranno per Milano.

### La consegna dell'Ungheria occidentale all'Austria

VIENNA, 17. — Il 19 agosto la commissione interalleata inizierà a Odenburgo la materiale consegna dell'Ungheria occidentale all'Austria.

### Per il cambio dei biglietti di banca togari

ROMA, 17. — La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto ministeriale che autorizza la fabbricazione di biglietti del Banco di Napoli dal testo stesso. Dal decreto appare in modo positivo che trattasi non già di autorizzazione a nuove maggiori emissioni di carta bancaria, bensì di autorizzazione a predisporre biglietti di scorta per il cambio dei biglietti togari avvenuti.

### Do viali agitazioni nelle imposte sul vino

ROMA, 16. — Con regio decreto in data odierna sono state accordate notevoli agevolazioni relativamente all'imposta generale sul sumo di consumo medesimo, fissata in Lire 30 per ettolitro dall'8. 9 della legge 27 febbraio 1921, n. 145, nei riguardi della produzione 1921-22 e della rimanenza dei preli dati raccolti, viene in finanza ridotta a lire 20 per ettolitro, e in eguale misura sarà applicata al vino del successivo raccolto. Di più fino a concorrenza di un dodicesimo tale rimanenza di vino il cui accertamento presso i produttori e i commercianti all'ingrosso e al minuto è rimandata a fine settembre p. v. l'imposta sarà applicata in ragione di sole Lire 10 per ettolitro. Conseguentemente alla proroga sopraindicata la dichiarazione delle rimanenze di vino dovrà essere prodotta ai rispettivi municipi entro il 15 settembre p. v. da parte dei produttori diretti di vino ed entro il 30 dello stesso mese di settembre da parte dei commercianti all'ingrosso ed al minuto.

### Creni merci diretti fra l'Italia e l'Austria

Allo scopo di migliorare il servizio merci fra l'Italia e l'Austria, per accordi intervenuti fra le amministrazioni ferroviarie e doganali interessate, quanto prima saranno istituite delle apposite tradotte commerciali fra Vienna e Trieste via Bruck, Maribor, Postumia. Delle tradotte avranno brevissime fermate nelle stazioni intermedie e saranno denominate "Lloyd A", quella in partenza da Vienna e "Lloyd B", quella in partenza da Trieste.

L'effettuazione dei detti treni è regolata dalle seguenti disposizioni principali:

- 1.° Ogni carro dovrà portare una etichetta triangolare della dimensione di circa 20 cm. con la scritta "Lloyd A", rispettivamente "Lloyd B".
- 2.° Sono ammessi a trasporto i soli carri completi o da considerarsi come tali.
- 3.° Alla tradotta "Lloyd A" sono ammessi i trasporti per gli scali di Trieste e per le altre destinazioni italiane ove i trasporti possono essere doganati.
- 4.° Alla tradotta "Lloyd B" i soli trasporti in partenza da Trieste in destinazione per Graz loco ed oltre.
- 5.° Per ambedue le direzioni sono ammessi soltanto i trasporti in partenza da stazioni sogli di dogana.
- 6.° Le operazioni doganali debbono essere eseguite prima dell'uscita in Italia.
- 7.° I carichi dovranno essere per i quali i mittenti richiederanno lo sgombramento a Postumia o a Lubitza e che non siano sottoposti al vincolo doganale fino a destino. Sui documenti d'trasporto dovrà essere fatta menzione della eseguita operazione doganale a partenza, con l'indicazione che si tratta di merce in transito per la Jugoslavia.
- 8.° Le stazioni austriache ammesse alla visita doganale sono: Vienna, Vienna-Neustadt e Graz.
- 9.° Le ferrovie e le dogane jugoslave fano un concessione di far proseguire, nei due sensi, diretto verso le stazioni di destinazione, i carichi di trasporto qui trasportati per i quali i mittenti richiederanno lo sgombramento a Postumia o a Lubitza e che non siano sottoposti al vincolo doganale fino a destino. Sui documenti d'trasporto dovrà essere fatta menzione della eseguita operazione doganale a partenza, con l'indicazione che si tratta di merce in transito per la Jugoslavia.
- 10.° La tradotta "Lloyd A" si effettuerà due volte alla settimana e precisamente il martedì ed il venerdì. La prima volta il giorno 16 c. m. La tradotta "Lloyd B" si effettuerà una volta alla settimana e precisamente il giovedì da Trieste centrale. La prima volta il giorno 18 c. m.

Con la istituzione di questo servizio merci diretto verso le stazioni di destinazione, dalla Tariffa Adriatica, il servizio fra l'Italia e l'Austria viene ad essere di molto migliorato.

# CRONACA CITTADINA

## Nell'imminenza dei decreti reali

Una notizia da Roma comunica che l'on. Bonomi ha avuto un lungo colloquio col sen. Salotti per trattare su un vasto programma di prossima azione governativa, amministrativa ed economica nelle nuove provincie del Regno. La notizia lascia intravedere che il governo centrale sta per pubblicare alcuni decreti reali i quali dovranno regolare provvisoriamente le relazioni fra la vecchia e la nuova Italia e fissarono il metodo per raggiungere la assimilazione delle due legislazioni.

Anche su queste colonne si mostrò vivo il malcontento verso gli organi centrali a ragione di una presunta opera di demagogia degli istituti autonomici, che ci erano rimasti dal passato e che le popolazioni avevano ritenuto con intuito felice come cosa degna di conservazione dopo la necessaria ripulitura di quelle scorie tutte proprie del vecchio regime. In realtà si trattava d'un errore d'ottica. Non si riesce, specie quando tutto deve essere avvolto nel mistero, vedere quello che si fa al centro della Nazione, e conoscere quelle lotte che sono sostenute nell'impenetrabile segreto dei gabinetti ministeriali. Che si trattasse di un errore determinato dalla lontananza, viene dimostrato dal fatto, che l'Ufficio centrale delle nuove provincie, che il quale specialmente si appuntano le ire e che veniva chiamato responsabile, durante il periodo elettorale, del disagio amministrativo nelle nuove provincie, quando i deputati tridentini e giuliani vennero alla capitale e osservarono in quali condizioni ambientali, in mezzo a quali difficoltà, sotto quali resistenze, quest'Ufficio dovette lavorare non solo lo assolsero degli errori che esso aveva commesso, (ed era impossibile non commetterli) ma ritennero — a unanimità meno due — che esso fosse necessario per parecchio tempo, che soltanto a traverso la sua valorizzazione la difesa degli istituti autonomici delle regioni tridentina e giuliana poteva essere valida e efficace.

L'Italia, iniziando quello che aveva fatto dopo le ammissioni passate, sentiva l'impulso di livellare le due parti. Non poteva ammettere che una legislazione straniera potesse mantenersi intatta di fronte alla propria. Era naturale e logico. Soltanto col mezzo di una parte opera di persuasione, alla quale presero parte istintivamente tutti i parlari e tutti i giornali, il governo centrale fu indotto a riproporre la volontà unanime dei tridentini e giuliani e a comprendere che la conservazione degli istituti autonomici delle nuove provincie era richiesta non per l'amore delle cose vecchie, ma per un intelligente patriottismo, che voleva dare alla Nazione, intesa quale riforma amministrativa che essa andava cercando da molto tempo. Così si inserì il movimento autonomistico tridentino-giuliano in quello generale di tutta l'Italia, e i deputati della Sardegna, come delle altre regioni, trovarono un appoggio formidabile in quelli delle nuove provincie. Questi possedendo un'esperienza pratica, poterono infrangere i colleghi sardi, che troppo a lungo trascurati al centro, e troppo schiavi della teoria, finivano in esagerazioni. E allora, come fu detto durante l'agitazione elettorale su queste colonne, i giuliani e tridentini entrarono nella vita politica nazionale per essere degli innovatori. Oggi, per riconoscimento fatto da capi dello stato, le terre redente diventano il laboratorio sperimentale della vecchia Italia. Il funzionamento degli istituti autonomici nelle nuove provincie deve persuadere gli uomini politici della vecchia Italia ad affrontare la più grande riforma dello stato. L'assimilazione delle due legislazioni avverrà dunque a traverso l'inesco del principio autonomistico.

Bisogna però ricordare che non si tratta di una pura e semplice conservazione di istituti vecchi, e neanche di una ripulitura. Si tratta invece della rielaborazione con spirito nuovo di un principio di amministrazione che noi troviamo concretato in un determinato modo, il quale deve subire delle trasformazioni. Dovendo prestare alla Nazione intera un modello affinché essa se ne serva per le altre provincie, nello studio che si farà per preparare le definitive costruzioni amministrative delle nuove provincie, bisogna ascoltare le voci provenienti dall'Italia, bisogna aver presente che dal provvisorio si passa al definitivo e che questo non deve venir mutato dalla riforma generale che sarà fatta dal Parlamento nazionale. Il laboratorio sperimentale deve lavorare non per sé, ma per tutti.

## La nuova linea ferroviaria Trieste-Fiume attraverserà l'Istria

Da alcuni giorni 12 ingegneri dello Stato eseguono i rilievi per un progetto di massima per la ferrovia Trieste-Fiume, l'importante arteria che dovrebbe congiungere i due maggiori centri della Venezia Giulia a mezzo di un tratto molto più breve di quello previsto ed esteso via S. Pietro. Della nuova linea vi sarebbero inoltre molte località dell'Istria interna ora prive d'una rapida e sicura comunicazione. La linea attraverserebbe le valli Risano, Brazzara e Bottonaga, passerebbe quindi per Novacco di Plesno e Ceretto. Questa ultima sarebbe stazione di snistamento. Da qui passando sotto Doglino e percorrendo la Valle di Cepich si affiorerebbe una galleria lunga 6 chilometri, sotto il Caldera per sboccare quindi presso Moghenziane. Costeggiando il Quarnero si attraverserebbe alla stazione di Matighe-Abbazia.

## I fratelli bognessi fra noi

Oggi adunque arrivavano, aspettativissimi componenti del Coro Euridice di Bologna che ha sì nobili tradizioni artistiche. Essi hanno intrapreso il lungo viaggio, spinti dall'intenso desiderio di far echeggiare dei loro potenti canti questa nostra spanda già tanto confusa, per salutare quelle città che il poeta della terza Italia in versi immortali numerava commosso. Gli eventi hanno risposto al quando lanciato da Bronzetti evocato fantasma, ed ora diventate italiane di diritto queste nostre terre sono la meta di veri e propri pellegrinaggi di amore: fa due anni l'Università popolare padovana fu ospite gradita nell'electricità, ma l'arrivo a Pola, d'una vera frotta di popolani di Bologna innamorati dell'arte, diciamo di quella Bologna che alla memoria nostra richiama l'epoca gloriosa in cui l'Italia fu maestra di diritto a tutta l'Europa non solo, ma anche di quell'epoca in cui l'Illustre città fu maestra di poesia alle più culte regioni d'Italia, ci riempie di legittimo orgoglio e di soddisfazione animata.

Che benvenuti siano i fratelli bognessi fra noi che consideriamo questo lieto momento come una non piccola ricompensa per le lotte durate contro lo straniero.

## L'interessante programma della corale Euridice che si darà al Politeama

Pubblichiamo l'interessante ed indovinato programma che la Corale Euridice ed il Quartetto Consoloni eseguivano questa sera alle 20.30 al nostro Politeama Ciscinati.

**Parte prima:** Derlile - «La Sera - pastorelli» - 4 voci; V. Veneziani - «Inno a Francesco Baldi» - coro a 4 voci; Gounod - «La Creata e la Formica» - coro a 4 voci; Corale Euridice.

**Quartetto Consoloni:** Mozart - quartetto XIII allegro moderato, andante, minueto, allegro ma non troppo.

## Parte seconda: Huber - «I morti di Tivolo»

- coro a 8 voci - Corale Euridice - Quartetto Consoloni: a) Schumann - «Canto della sera»; b) Cherubini (Severo) dal I quartetto.

Gersa - «Nel bosco» - coro a 4 voci; Carladino - «Maggio» - coro a 4 voci; Corale Euridice.

## Parte terza: Dvorak: Quartetto in fa maggiore

- Allegro ma non troppo lento molto vivace.

V. Veneziani - «Dalle Sera» - coro a 4 voci; Affolterz - «La gioia del cacciatore» - Corale Euridice.

## Grande gita di piacere per Pireno

In occasione del Congresso Generale dei Fascisti Istriani di Combattimento che sarà tenuto domenica 21 corr. questo Fascio si è fatto promotore di una gita di piacere a Pireno e a Portorose. Pireno sta preparando grandi accoglienze per festeggiare gli ospiti che arriveranno da tutte le parti dell'Istria.

Questo C. E. avverte tutti i soci che le prenotazioni si devono fare in giornata presso questa segreteria sociale.

Il prezzo del biglietto — ridotto per l'occasione — verrà reso al pubblico in giornata.

## Per la toponomastica dell'Istria

Il chiaro professore universitario dr. Matteo Baroli di Alboua preside della commissione per la toponomastica dell'Istria venne incaricato dal Ministero di eseguire gli studi per la toponomastica istriana ed è già da alcuni giorni in giro per l'Istria a mezzo dell'automobile provinciale messaggi a disposizione della Giunta Provinciale. Al prof. Baroli sono aggregati i signori Defranceschi e prof. Gravisi Barabianchia. Quest'ultimo si occupò di già parecchie volte della nostra toponomastica pubblicando pure a proposito degli articoli in riviste e giornali.

## La banda di ladri nel deposito di birra „Puntigam“

La notizia data da noi brevemente nel numero di ieri sulla scoperta della banda di ladri che doveva operare nel deposito di birra Puntigam, sollevò grande scalpore nella nostra città non abituata a sentire di fatti ingenti e di trapanazioni di casse forti. Difatti i pochi casi sino a oggi verificati, in un periodo di tempo abbastanza lungo, furono sempre consumati per opera di ladri tridentini arrivati nella nostra città in veste di «colpo».

Questi ladri tridentini devono gli autori dello spariamento della cassaforte dell'approvvigionamento, poiché certe circostanze non poterono essere rese pubbliche per non intralciare le indagini che si stanno tuttora esplicando, lo lasciamo credere. Come questi ladri, che operano su vasta scala, siano organizzati così da sostituire delle vere bande, basta leggere la cronaca dei giornali tridentini o ispezionare gli ordigni ladreschi trovati nei depositi di birra. Soltanto questa volta non ebbero troppo fortuna e furono tanto imprudenti di non chiudere la porta del deposito dopo essere entrati poiché a quest'ora le casse forti avrebbero un'apertura nei fianchi almeno di 80 o 100 cm. di circonferenza.

## Il servizio notturno

Nella nostra città s'è da poco istituita un'agenzia di sorveglianza privata la quale dispone di guardie notturne private che controllano negozi, banche, depositi ecc. sino a quasi fino all'anno nel caso scopriano qualche cosa di anomalo. Ferite note di un'agenzia di questo genere, come è noto, è stato osservato a Plesno, faceva il giro d'ispezione e arrivato al deposito di birra Puntigam constatò che lo stesso era chiuso. Ciò avveniva verso la mezzanotte. Lo Zino non constatando nulla d'anormale seguì il suo giro ma non si staccò molto da quel paraggio.

## La presenza di un vecchietto

Certo Rasstovich Giovanni un vecchietto sulla sessantina, abitante in via Gugliotta 30, soffre d'asma e non potendo dormire usci di casa e si portò in Piazza Gari poco distante dal ingresso del deposito Puntigam. Vedendosi sulle pietre che si trovano colà, il vecchietto notò un individuo che s'aggiacciava in quei pressi vestito malamente con un berretto sporco in testa il quale accortosi d'essere osservato scappò verso la via Sissano, da dove tornò sui suoi passi in compagnia di un secondo individuo. Il vecchietto non diede alcuna importanza alla presenza dei due e s'incamminò verso Port'Amore 21.

Appena il Rasstovich lontano, i ladri devono aver forzato l'uscio del deposito, che come abbiamo detto, dimenticarono di chiudere e si trovarono in un vasto cortile, dove si trovano accatastati barili di birra, tavoli, sedie, ed altri arnesi. S'avvicinando allo scricchiolio che si trovò nel cortile, e precipitando alla finestra una aiata di sbarco di ferro che tentarono di smuovere, ma non essendoti riusciti si portarono all'ingresso, dove praticarono un forellino nello specchio basso della porta. In questo introdussero il piede di porco e fatto leva cadde lasciando libera l'entrata.

## Sorpresi

Mentre s'apparecchiavano a disporre gli strumenti necessari alla trapanazione delle casse

forti, la guardia notturna Zino, ritornando da quella parte, trovò, meravigliato, l'uscio semiaperto. Provò per vedere se era aperto del tutto e difatti lo poté spalancare. Nell'eseguire questa prova dovette aver fatto del rumore il qualo lo avvertì i ladri della presenza di qualcuno ma avendo inteso del rumore che proveniva dall'interno dello scrittoio rimò prudente ritirarsi da qualche passo e si nascose fra i tavoli dei vecchi ristoranti Bernardi. Erano appena passati pochi secondi quando tre individui uscivano precipitosamente dal cortile. Il bravo guardiano esplose prima un colpo di rivoltella in aria quindi sfidando ogni pericolo rincorse i fuggitivi due dei quali continuavano a scappare per via Sissano mentre un terzo infilava la via Francia. Lo Zino preferì inseguire il terzo esplosivo in aria altri due colpi di rivoltella. Finalmente dopo qualche centinaio di metri, riuscì ad acciollarlo. Il ladro tentò di svincolarsi ma lo Zino lo tenne d'occhio.

Ma lasciò, lo cercava il numero di casa mia sorella guidava il ladro.

La guardia però lo confusse sino ai giardini dove lo consegnò a due guardie e che s'avvicinarono attirati dai colpi di rivoltella.

## Una visita al deposito

Pochi minuti dopo avvenne il fatto un nostro cronista si portava sul posto. Alcune guardie stavano chiacchierando nel deposito con numerosi curiosi che intesi gli spari erano accorsi per vedere cosa succedeva. Nell'ufficio all'ingresso fuori della porta spezzata, tutto era a posto. Le due cassaforte erano intatte e vicino a queste un vero arsenale di ordigni ladreschi: trapani, trivette, punte a elica, scalpelli, due picci di porco, di recente invenzione, proprio del ladro tridentini fatto con un sistema di tre leve atto a tagliare qualunque lamina senza adoperare alcuna fatica; pezzi di ricambio per questo strumento; una ventina di grimaldelli di tutte le forme e di tutte le misure nonché altri congegni misteriosi ma perfettissimi.

Se il colpo riusciva i ladri avrebbero fatto un buon colpo, nelle due cassaforte trovavano sedici mila lire in contanti e circa 50.000 lire in valori. Per la cronaca, rilevammo che nel pomeriggio furono dal direttore del deposito signor Manica, versate alla banca 30.000 lire. Sin a l'ardora della notte nel deposito continuavano i rumori e le ispezioni, mentre i curiosi si bagnavano l'ugola con ottima birra.

## Il ladro negro

Il ladro condotto in Questura venne identificato per certo Giuseppe Tieni fu Giuseppe d'anni 42 bracciatello da Trieste e colui abitante in via Donata 20. Interrogato disse di non aver preso parte al tentativo di furto nel deposito ma di essere arrivato nella serata con il treno da Trieste e quando venne fermato aveva il numero di casa della sorella che doveva visitare. Le affermazioni del Tieni sono ridicole non avendo lo Zino che lo interrogava, mai perduto di vista, inoltre il vecchietto di cui abbiamo parlato ricoborre tutti i nomi del Tieni come colui che s'aggiacciava nei pressi del deposito. Il Tieni è poi una vecchia conoscenza dell'ispettore degli agenti Madossich e le informazioni sul suo conto richieste telegraficamente a Trieste ci diranno certamente qualche cosa d'altro sul suo conto.

Dopo altri due ladri furono sequestrati.

## L'attività della Società Operaia Polena

La neo eletta direzione convocata a seduta la sera di venerdì 12 p. p. dopo trattate varie altre urgenti questioni sociali deliberò fra altro:

1.° di rinviare i passi presso il Municipio per ricevere quanto prima il proprio edificio sito al Clivo G. Grioni;

2.° di istituire fondi di dotazione per socie e figlie di socie;

3.° di istituire una sala di lettura annessa alla biblioteca sociale dicotante la quale funzione già a quest'ora in modo meraviglioso contando già circa 1500 volumi;

4.° di intraprendere tutti i passi necessari interessando all'opera anche i deputati affinché siano finalmente migliorate le sorti miserabilissime dei pensionati dell'arsenale e delle loro vedove ed orfani.

Essendo ora entrato in vigore il nuovo statuto sociale che mette la propria cassa per annuati all'altezza delle altre esistenti in città è certo che andrà sempre più aumentando il numero dei affiliati di questa società sorta per il benessere della classe lavoratrice e che è già a quest'ora una delle più fiorenti società cittadine.

Da questo nuovo statuto sociale anche alla classe dei pubblici funzionari, impiegati, sottufficiali ed inferiori statali e comunali la possibilità di poter usufruire della mutualità e di ricevere in caso di malattia cura medica, medicinale e convalescenze, anche questa cassa potrà fondamente con minor preoccupazione guardare in faccia all'avvenire.

Le assunzioni di nuovi soci avvengono giornalmente dalle 17 alle 20 nella sede sociale di Via Segna N. 14, 1.° piano.

La media cambio. La media quindicinale dell'agosto cambio per il pagamento dei dazi d'impostazione da valere dal 16 al 31 agosto 1921 fu fissato con il 352 p. c.

Margolin: Ci furono versate: Per onorare la memoria della defunta signora Stefania ved. Diem, Carlotta e Gisella Schmuza elegasione L. 20 — pro Bicerario Comunale.

Esportazione. La Camera di commercio dell'Istria avverte che le dogane sono autorizzate a permettere direttamente l'esportazione dei grassi speciali per macchine a base di oli vegetali non commestibili, dei residui di mais provenienti dalla lavorazione dell'amido, del residuo della lavorazione della birra dissecata, per uso alimentare del bestiame, e in genere tutti i prodotti da considerare come pannelli; inoltre l'esportazione delle fave secche, anche se provenienti dal raccolto dell'anno in corso, degli amaranti, delle galattine ed in genere di tutti i prodotti di qualsiasi specie, dei fucchi vuoti d'ogni sorta, della calce e del residuo della depurazione del gas illuminante ed infine delle favelette 3 p. c. oppure 14 p. c. se provenienti da grano estero e 3 p. c. soltanto se provenienti da grano nazionale.

**OLIMPO D'AMORE** Veggi in ultima pag.  
di ADOLFO LOVATI

## Comunicazioni al pubblico

### Chi ha tempo non aspetti tempo

Irreversibilmente il 23 corrente si estrarrà in Roma la grande Lotteria Italiana a beneficio dell'ospedale Civile di Salsola Imperiale, con un capitale di lire 100.000.000. I biglietti sono in vendita presso il Comitato di Promozione, in Piazza S. Costanzo, 13. La garanzia che si dà al pubblico su tutto ciò che riguarda la Lotteria è fatto sì che la Lotteria di Salsola incontri la massima simpatia dei giuristi, i biglietti per comprare ai primi hanno emissione limitata e tale che cominciano già a scarseggiare. I biglietti sono in vendita al prezzo di L. 2. Escluso il premio di Lire 1.000.000.000. Banchi lotto, Uffici Postali e presso la Commissione Esecutiva in Via Venezia 18 - Roma.

## Adunanze, congressi e feste

Associazione Sportiva «Edera». Questa sera alle 17.30 allenamento della prima squadra di football. (nel piazzale della casa Borri).

Partito Socialista Riformista. Oggi alle ore 18 si raduneranno nella sede sociale il Consiglio del Partito e il Comitato elettorale.

Adunata generale squadre d'azione fasciste. Tutti i componenti le squadre d'azione dovranno trovarsi alla Piazza S. Costanzo, 13, alle 20.30, per la discussione di una mozione di massima importanza e urgenza nessuno deve mancare.

Il Direttore delle squadre, capi e sotto capi squadre si radunano alle ore 20 nella stanza del comando.

## Movimento marittimo

### ARRIVI

Pescorato - Maglar - tonni, 618 da Venezia passogeri 3; più: Derna - tonni, 483 da Fiume passogeri 43; più: Brianti - (Lara) - tonni, 427 Trieste pass. 9; più: «Istria» - tonni, 37 da Venezia pass. 9; più: «Istria» - tonni, 125 da Trieste e scali pass. 80.

### PARTENZE

Pescorato - Arca - tonni, 125 per Trieste; più: Maglar - tonni, 618 per Lusino e Bari; più: Brianti - tonni, 21 per Brianti; più: Derna - tonni, 483 per Venezia; più: Brianti - (Lara) - tonni, 427 per Lusino e Taranto.

### Linea per il Canada

TRIESTE. 16. La Navigazione Generale Italiana è stata autorizzata ad indire dal giorno 22 agosto, una nuova linea bi-mensile per il Canada col piroscafo Monted. No. 10 fissato per esigenti terza classe lire italiane 1950.

## TEATRI E CINEMATOGRAFI

Oggi nuovo programma: «Gola della felicità» con l'Indipendenza dei comunistissimi politici. Di scena: Fardelli, Alberto Colla e Alberto Cavali.

Premiato Fabriche  
**E. Frette & C.**  
Monza

Telario    Tavogliario    Bianchetto  
Corredi    da casa    da sposa

**FORTISSIMI RIBASSI**  
sui prezzi del CATALOGO N. 82 del 1921

Chiedere campioni degli articoli desiderati.

## COMUNICATI

Il Consorzio Industriale per le Arti e Mestieri di Pola rende di pubblica ragione che il commissario generale Civile di Trieste con deliberazione 21 Novembre 1920, N.° 4615-520, relativamente 23 Luglio 1921, N.° 5013-4220, ha ritirato ad Alberto e a Giuseppe Micheletti, le licenze industriali di copertiti in lavagna e cemento legnoso a suo tempo loro rilasciate.

Dovendo i detti Signori in seguito a ciò sospendere ogni loro attività ed allo scopo evitare che lavori loro affidati venissero eseguiti a spese da parte della Autorità industriale, si invita chiunque nel proprio interesse di non affidare ai detti Signori l'esecuzione di lavori per la copertura di tetti in lavagna e cemento legnoso perché altrimenti tali lavori verrebbero immediatamente sospesi siccome abusivi e quindi denunciati alla competente Autorità.

## LA DIREZIONE

## Società dei Proprietari di Stabili

In seguito al reclamo prodotto dalla società contro la comunicazione dell'imposta pignoni per il biennio 1919-1920, come riportato nel N.° 4 del «bollettino sociale», la Direzione di finanza, pur non accennando alla rettifica d'ufficio per tutti i contribuenti della comunicazione, è stata determinata di accordare dei conti d'imposta in base al par. 38 dell'ordinanza mia. 30 dicembre 1915 N.° 358 B. L. I.

In proposito il Commissario civile ha fatto pervenire alla società la seguente

## NOTA

La direzione superiore di finanza dietro mio interessamento, ha disposto che la sezione del Commissario Civile di Pola si metta d'accordo col Municipio e colla Società dei proprietari di stabili, affinché questi producano una istanza cumulativa per l'abbuono pacifico dell'imposta pignoni arretrata degli anni 1919-1920 a seconda delle rispettive condizioni dei singoli proprietari di casa, ragionate dal minore incasso degli affitti. Questa istanza dovrebbe venire esaminata da una commissione mista, composta di rappresentanti del Municipio, della società fra proprietari di stabili e di questo Commissariato civile, la quale data il suo parere sulla quale che ad ognuno dovrebbe essere abbuzzata e verrà poi prodotta favorevolmente all'Ufficio centrale per le nuove provincie.

Per il Commissario Civile

F.to: CARITA

In seguito a ciò la firmata invita i propri associati a presentarsi nella cancelleria sociale nei giorni feriali dalle 4 alle 7 pom. per la compilazione dell'istanza cumulativa di condono d'imposta per il biennio 1919-1920, portando seco il foglio di comunicazione d'imposta ed i dati relativi all'ammontare degli affitti incassati negli anni 1914, 1915 e 1920.

Pola, 18 Agosto 1921.

## LA DIREZIONE

La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa.

**Lavanderia ADRIA**  
Clivo Gionasio N. 2  
(Via-vis alla Banca Italiana di S. Pietro)

**PULISCE**  
**Vestiti da donna e da uomo**  
e biancherie d'ogni qualità  
a PREZZI RIBASSATI

Consegna entro 24 ore

### Il combustibile liquido sostituirà il carbone?

Fra dieci anni il monopolio del carbone non esisterà più; e in sua scomparsa non sarà dovuta a lotte politiche ed economiche, ma semplicemente al sopravvento preso dal petrolio. Ogni sciopero o minaccia di sciopero, ogni aumento di prezzo del prodotto nero anticipa il realizzarsi inevitabile di questa profecia.

Siamo soltanto all'inizio del regno del combustibile liquido, ma già l'automobile è il rivale diretto della ferrovia ed uno sciopero ferroviario ci spaventa meno che in altri tempi. Oggi quasi ovunque, prima gli Stati Uniti e il Messico subito dopo, già in Inghilterra certi terreni sono stati riconosciuti ricchi in petrolio, e anche la Francia, il Canada, l'America ne sono sprovvisti.

Di più, si è capaci di far del petrolio, nei laboratori, col carbonio dell'aria e l'ossidrogeno dell'acqua. Se invece di consacrar milioni a spedizioni sterili in Mesopotamia si fosse speso quel danaro in ricerche scientifiche, è probabile che oggi saremmo ricchi di oli artificiali, che ci renderebbero di più che le terre sterili.

Per l'umanità la scomparsa del carbone sarà un bene. Il mestiere del minatore è il più barbaro, e non si lavorerà più che a lavori chimici di superficie. La Gran Bretagna deve mettersi alla testa di questo vasto movimento industriale che rivoluzionerà il mondo: essa raffinerà il petrolio per l'intero universo, e la sua marina sarà la prima oceanica nel trasporto che le altre nazioni solleciteranno da noi.

A questo bisogna pensare, più che a spedizioni lontane, costose ed inutili. Dal punto di vista sentimentale ed umanitario non v'ha dubbio che l'uso del combustibile liquido invece del carbone fossile è da desiderarsi, tanto per la estrazione dal sottosuolo quanto dal punto di vista dell'uso, specialmente a bordo delle navi, e soprattutto di quella da guerra o che fanno viaggi nei tropici. Il petro sostituirà il combustibile liquido al carbone è un immenso beneficio per l'umanità.

Così pure dal punto di vista dell'imbarco a bordo delle navi, il combustibile liquido è preferibile ed analogamente lo è pure in molte altre applicazioni a terra. Ma per usare su vasta scala i combustibili liquidi — come è da augurarsi — occorre, prima di tutto, essere sicuri di averne sempre disponibili delle grandi quantità.

Ora, è ciò possibile? Il consumo mondiale di carbon fossile, prima della guerra, era in cifre tonde, di 850 milioni di tonnellate all'anno; ora è un po' meno, causa la generale depressione industriale e la crisi dei miniatori; ma se tutto, come è da augurare, ritornerà normale, si può ritenere che occorreranno di nuovo tali 850 milioni di tonnellate.

La produzione mondiale di combustibili liquidi fu nel 1920 di circa 150 milioni di tonnellate, cioè meno di un quinto di quanto occorre per sostituire il carbon fossile, per cui si vede come le applicazioni dei combustibili liquidi — oltre vere impossibilità fisiche, come per il riscaldamento domestico o per la produzione della ghisa — non potranno che essere limitate e cioè specialmente alla navigazione ed ai trasporti con veicoli meccanici, dove danno indubbiamente ottimi risultati.

Di più la massa di combustibili liquidi, che finora si è potuta realmente accertare, non è così grande come generalmente si crede, anzi il Black Diamond dell'11 giugno 1924 mette la questione: «Se merita di trasformare tutti i piroscafi che bruciano carbone in piroscafi brucianti olio pesante e la risolve nel senso che merita di farlo soltanto per le navi da guerra e per veloci piroscafi da viaggiatori — laddove cioè la spesa per combustibile è subordinata ad altre considerazioni — che merita pure di costruire le nuove navi da carico ma con motori a combustione interna, perché essi sono i soli che utilizzano razionalmente i combustibili liquidi, e che infine sarebbe un errore convertire le esistenti navi a combustibile semplicemente cambiando il combustibile perché: «Le future forniture di oli minerali sono decisamente polematiche, ed il loro prezzo anche più incerto».

Se si pensa che gli Stati Uniti, secondo recenti studi dell'Ufficio Geologico Americano, producono circa 100 milioni di tonnellate di oli minerali e la esistenza accertata è appena di 2 a 2 e mezzo miliardi di tonnellate, ne conseguibile che la loro riserva sarebbe consumata in 20 a 22 anni. E se si pensa pure che tutta la esistenza mondiale di oli minerali si stima di otto miliardi di tonnellate e il consumo mondiale è di circa 150 milioni di tonnellate, fra una cinquantina o sessantina di anni non ve ne sarebbero più disponibili. Ciò spiega la affannosa ricerca di nuovi bacini petroliferi e la lotta accanita fra le grandi potenze marittime — la Gran Bretagna e l'America — per impossessarsene.

Concludendo, si può far voti che non si sprechino più gli oli minerali, come ora si fa, bruciandoli direttamente nei forni, come se si trattasse di carbone, ma si bene che tali oli vengano distillati coi più perfezionati metodi scientifici per ricavarne separatamente tutti i vari loro componenti. E che poi quella parte che conviene bruciare, la si adopri preferibilmente nei vari generi di motori a scoppio, onde ritrarre così dagli oli minerali il massimo effetto utile e contribuisca a far durare più a lungo le provviste esistenti.

Queste, e molte altre, non sono inesauribili, sono certamente inferiori di quelle accertate, di carbon fossile, per cui, non è fuo-

ri di luogo la osservazione fatta recentemente alla Camera dei Comuni nella discussione fra i meriti del carbon fossile e degli oli minerali che «l'esaurimento di questi oli deve sempre essere tenuto presente, come una inevitabile facoltà ed in tale evento il carbon fossile riprendere la posizione che ora ha perduto nella flotta britannica».

L'opinione prevalente fra gli specialisti americani ed inglesi — come dice il Black Diamond sopra citato — è fra non molti anni l'uso di bruciare direttamente l'olio minerale come se si trattasse di carbone, essendovi interamente ed in ogni caso non si brucerà che il residuo della distillazione completa dell'olio minerale dal quale siano stati estratti tutti i prodotti di maggiore valore industriale, tale residuo allora potrà essere usato indistintamente come se si trattasse di carbon fossile.

### IL TRATTATO DI RAPALLO nei commenti della stampa

Per iniziativa di Amerigo Giannini, Capo dell'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri sono stati raccolti in un volume tutti i commenti della stampa — nazionale ed estera — sul Trattato di Rapallo.

Nel volume sono raccolti in maggiore misura innanzi tutto, i commenti della stampa italiana e di quella jugoslava che più direttamente e con interesse alla cosa. Non è inutile accennare al contrasto stridente fra le opinioni ed il tono della stampa italiana e le opinioni ed il tono di quella jugoslava, la quale da veramente un triste spettacolo di sé per la virulenza del suo linguaggio. Non privo di interesse è poi lo scorrere l'ampia rassegna, della stampa Europea e di quella d'Oltreoceano poiché in essa il lettore ha il modo di procedere ad utili confronti, e talvolta, ad apprezzamenti poco benevoli sul malumore con cui talune pretese avevano persino il pacifico accordo Adriatico. Ma la parte — forse più viva, certo più sconosciuta — è la raccolta dei concetti dei giornali della «Piccola Intesa». Il Trattato di Rapallo vi è sviscerato e appassionatamente studiato sotto tanti punti di vista diversi — e pur concomitanti — quanti sono i paesi che lo formano. A questa di maggior risalto l'atteggiamento della stampa austriaca e ungherese, che intravedendo, nel Trattato di Rapallo, la definitiva condanna del dominio austro-ungarico, da una parte cerca di rafforzare il malcontento di taluni slavi, dall'altra deprecia che l'Italia si sia fatta la loro protettrice.

Capitoli interessanti, e non solo per la loro originalità, sono quelli della stampa dei due paesi più lontani, come il Giappone, che pure dimostra di avere seguito con manifesta simpatia le vicende italiane dell'Adriatico. Il vero valore del volume, a noi sembra storico più che attuale. Indubbiamente il Trattato di Rapallo in avvenire farà parlare molto ancora di sé, e sarà prezioso, allora, il poter ricopiare a questa raccolta, che documenterà, nel modo più completo e obiettivo, tutto l'ambiente politico, tutte le passioni dell'ora in cui il Trattato è stato concluso. E se, malgrado ogni apparenza, de il Trattato non si dovesse più riparlare, il volume rimarrebbe pur sempre un prezioso documento della dolorosa storia della nostra pace.

### Per i criteri si storia Patria

I lavori di storia patria abbisognano sempre di esser ritoccati specie quelli che tuttavia a burocraticissimi tempi del medio evo, in quei tempi infellicissimi le terre nostre ebbero modo a soffrire per le continue lotte tra potere ecclesiastico e quello civile, molti documenti andarono smarriti, altri vennero falsificati, aggiunti a questo la difficoltà di leggere manoscritti già deturpati dal tempo sicché felice colui, che riesce a vederli in mezzo a quel labirinto di gineci. Uno dei pochi felici, che con speciale chiarezza ed erudizione riesce a dipanare le questioni di storia patria è il prof. Francesco Bahndt, e tale s'addiventò in un suo lavoro di cronologia recentissimo il «Nuovo sillabo cronologico dei Vescovi di Trieste», stampati coi tipi della casa editrice Stab. Art. Tip. E. Caprin. In questo lavoro con mano maestrevole il Bahndt riesce a correggere i molti errori che erano inforti gli autori autorevoli e delucidarne molti punti oscuri e coniare molte lacune lasciate aperte. Non è possibile d'ora in poi di consultare né il cardellino Innes della Croce, né l'Ughelli, né il Kandler, senza aver letto questo lavoro, che li completa.

### MISCELLANEA

**Postilla filologica: inchiostro.** Questa parola viene dal latino «encaustum», il quale alla sua volta deriva dal greco «enkaston», composto della particella «en» e di «kaston» (meccano). Infatti i Greci chiamavano così un metodo di pitture nel quale fissarsi il colore strugendo a fuoco la cera con cui questo era intinso. Poi fu detta «enkaston» una tinta rossa preparata con murice porporino colto e usata per disegnare e scrivere: con essa gli imperatori bizantini firmavano lettere e decreti.

Dal latino «encaustum» si fece «incosto» e poi «incosto» come da «halista» (halista), e di «halista» «halista» e «inchiostro»; liquido che in origine era rosso come l'«enkaston», e ora per lo più nero ma può essere di tutti i colori.

**Un pensiero.** L'uomo che vuole operare lealmente, ha bisogno di credere fermamente. Se è in da dividere ad ogni passo il suffragio del mondo se non può fare senza il suffragio del mondo e contentarsi del proprio, sarà un povero sorvegliante lopera affidatagli sarà un'illusione e scoglio.

Carvini, Gil. For.

## CRONACA SPORTIVA

### CICLISMO

#### I premi per la Popolarissima ciclistica

Il comitato organizzatore della Popolarissima ciclistica dell'U. S. Polese, ha stabilito le seguenti dotazioni di premi:

1. arrivato medaglia vermeille grande con contorno d'argento e diploma d'onore di I. grado 2. Medaglia vermeille media con contorno di bronzo e diploma 3. Medaglia vermeille piccola con contorno di bronzo e diploma 4. Medaglia argento grande 5. Medaglia argento media 6. Medaglia di bronzo grande e 7. medaglia bronzo piccolo.

Premio speciale: Al primo arrivato della S. C. Artigianale Vermeille.

A tutti gli arrivati in tempo massimo medaglia bronzo piccolo.

Altri premi speciali già annunciati saranno svelati non tra giorni.

L'iscrizione sono sempre aperte presso la ditta Ludevich e C. via Emanuele Filiberto di Savoia (negozio meccanico).

#### Steffilongo Bruno del Club Sportivo Olimpia vince loro della «Targa Faceti»

Trieste, 15. Oggi nel pomeriggio fu disputata per il secondo anno la corsa ciclistica «Targa Faceti» che riunì oltre 40 corridori di Trieste, dei Friuli e dell'Istria. Organizzata con la nota competenza dal C. S. Olimpia la corsa si svolse ordinaria e con slancio combattivo. La partenza fu data alle 13 precise a S. Sabba, presso la trattoria Subietta al numero 104 che si sfiancò con coraggio, sotto il sole, ad affrontare le asperità del lungo percorso di oltre 100 km, seguito dalle automobili della giuria e della stampa sportiva.

Subito dopo la partenza avviene un capotondo di 6 corridori, ma tutti si rifanno e in breve si accodano al gruppo di testa che a forte andatura invade lo stradone di Zaula, condotto dal forte Scherl Santo dei Cavalieri della Morte.

Sulla dura salita del Monte Toso, causa la forte pendenza e la ghiaia, avvengono i primi distacchi dei più deboli che, riuniti poi in gruppetti, seguono a varie distanze il gruppo di testa che conta i forti Scherl, Steffilongo, Bonelli, Tommasi, Menegozzi, e il soldato Barbolini.

Avvicinandosi a Portorose, dove un premio di traguardo attende, i concorrenti, Pandurata si accelera Tommasi dell'Edera, che è uno specialista della velocità e un fortissimo «router» attacca i suoi rivali, ma questi resistono all'andatura inofensiva della maglia rosa. Presso il traguardo Scherl, che si era mantenuto lontanissimo alla metà di Tommasi, con un suo sforzo, lo attacca e taglia prima lo scendiscione per mezza ruota, agganciandosi così il premio offerto dal Casino municipale di Portorose. Dopo il rifornimento dei corridori nel giardino del «Palace Hotel» e la neutralizzazione, il delegato dell'U.V.I. sig. Valmarini dà la via ai ciclisti, tra gli applausi d'un fortissimo pubblico. Il gruppo forte ancora d'una ventina di concorrenti, si sfianca compatto sulla via del ritorno, ma il Monte Toso provoca di nuovo la selezione dei più deboli. Il gruppetto di testa, condotto da Scherl, affronta con disinvoltura l'aspra discesa, sotto la pioggia che ora cade a catinelle e che, rendendo molle il terreno ostacola la fase più importante della corsa. Tommasi, rimasto staccato per incidenti intraprendendo un tenacissimo inseguimento, che però — data la fortissima andatura di Steffilongo che porta l'«Edera» — non lo porta più nel gruppo di testa.

Allo scendere dell'ultima discesa inofensiva comincia un durissimo duello per la vittoria fra Pandurata, Scherl e Steffilongo che si battono spasmodicamente gonfiato a gonfiato, fra gli applausi sconvolgenti dell'immensa folla convenuta all'arrivo.

Dopo una lotta incerta fino a pochi metri dal traguardo, presto davanti al Ferdinando Steffilongo, con un ultimo rabbioso scatto riesce a passare per mezza ruota alle 5.41' primo aggiudicandosi meritevolmente l'ambiziosa vittoria fra un delirio d'applausi. Il pur degustoso della vittoria Santo Scherl, dei Cavalieri della Morte, si aggiudica la grande medaglia d'oro quale seconda premio. Terzo giunge alle ore 5 e 45' Menegozzi Giachetta di Pontonzone; quarto alle 5.48' il fortissimo soldato Barbolini, sulla pesante macchina militare, avendo avuto incidenti alla sua macchina da corsa; seguono Bonelli, e Chersovani. La folla enorme davanti al Ferdinando rimedii tutti i valorosi corridori arrivati con sinceri ed appassionati applausi.

### AUTOMOBILISMO

#### L'ultima tappa della Coppa delle Alpi

Trieste, 15. — L'ultima tappa della Coppa delle Alpi si svolge sul percorso Trento-Merano (circa 400. Asari, classificato fra i primi quattro a par merito, ebbe durante il percorso gravi incidenti, essendosi la macchina rovesciata su un ponte; il valoroso guidatore rimase incolume, ma rimasero feriti, non gravemente, il sig. Comercio ed un altro passeggero. La macchina, nella caduta, è stata sconquassata. I concorrenti raggiunsero il traguardo fisso in viale Padova in quest'ordine: 1.° Sandoninno (Italia) alle 13.32'; 2.° Sandoninno (Italia) alle 13.32'; 3.° Rebuffo (Italia) alle 13.34'; 4.° Minio (Mercedes) alle 13.41'; 5.° Minio (Mercedes) alle 13.41'; 6.° Sailer (Mercedes) alle 13.45'; in ore 8.20'; è stato penalizzato di 50' per aver anticipato sull'ora finisato; 5.° Stocco (Alfa Romeo) alle 13.51'; 6.° Ferrari (Alfa Romeo) alle 13.56'; 7.° in ore 8.21';

### CRONACA SPORTIVA

7.° Bireli (Lancia) alle 11, in ore 8.21'; 8.° Moriondo (Italia) alle 11.6, in ore 8.21'; 9.° Ghisler (Mercedes) alle 11.83', in ore 8.183'.

### NUOTO

#### La Popolarissima di nuoto

viata da Mario Giampiccoli dall'Edera\*

Trieste, 15. — Dinanzi a numeroso pubblico si svolsero lungo la Riviera di Barcola le eliminatorie di 200 m. della Popolarissima di nuoto e le finali sul percorso di 400 m. in linea retta. I concorrenti sono finite dai seguenti concorrenti: Fausto Deledda, U. S. Triestina, in 3.19'; Mario Giampiccoli, A. S. Edera, in 3.15'; Bruno De Santi, Cavalieri della Morte 3.18'; Bruno Olivetti, U. S. Triestina, in 3.35'; in 3.47'; Giuseppe Rizzi, U. S. Triestina, in Augusto Males, U. S. Triestina, in 3.13'; Francesco Toso di Grado, in 3.21'.

Nella finale su 400 m. arrivarono: 1.° Mario Giampiccoli in 6.41'; 2.° Caduti in 6.50'; 3.° Males in 6.50'; 4.° Cazzador in 6.51'; seguirono: Rizzi, 6.50' Bravin, 7.° De Santi, 8.° Dorbis, 9.° Olivetti, 10.° Stella.

L'organizzazione ottima sott'ogni riguardo, fu curata da Luigi Repetto, della «Gazzetta dello Sport», Dante Carniti, Duilio Rasovich, ing. Aldo Panzofari, Aristodemo Susani dell'Olimpia di Fiume, Giorgio Finazzer e Silvio Tranquillini.

### DALLA REGIONE

#### DA GRISIGNANA

Grignana 15 (Ri). Ieri 14 agosto ricorreva il 20° anniversario in cui il buon patriotta Rev. Don Francesco Visinini, già da 9 anni amministratore parrocchiale a Grignana, celebrò in Capodistria, suo luogo natia, la prima Messa.

Saputo un tanto, all'ultimo momento, la popolazione tutta lo attese vicino alla chiesa, dove la Messa, facendogli gran festa e accompagnandolo in canzoncine con la testa la brava banda della locale Società Filarmonica che suonava allegre marce. Commosso Don Visinini ringraziò e salutò la banda e tutti i presenti, dopo di che un gran numero di gente accorse a fargli le congratulazioni.

Vado a Don Visinini i migliori auguri di felicitazione.

#### DA ROVIGNO

Presso questo Municipio, sotto una Commissione officiosa vennero tenuti gli esami di lavoro. Presiedeva il signor Giuseppe Bratschewitz di Trieste; il signor Gioseff era quale rappresentante del Municipio ed il signor Giovanni Rocca per la Camera di Commercio. Nella sessione per lavori maniacelli assolse l'esame con buon esito i candidati: Bor-

Vincenzo da Rovigno e Giacomo Gherschich da Pisino.

Nella sessione «barbieri» assolse l'esame con esito ottimo l'allievo Pietro Signorini di Portorose.

Nella sessione «cazzatori», i candidati Antonio Rocca, Andrea Marangon, Pietro Budic. Tutti da Rovigno riportarono la qualifica buona mentre Giovanni Diritti pure da Rovigno riportò la qualifica buona.

Nella sessione «carrai» il candidato Giovanni Darion riportò la qualifica sufficientemente.

Nella sessione «edilizia» Giuseppe Pesci da Rovigno assolse l'esame con esito ottimo.

Chiusura della scuola complementare per apprendisti. — Domenica mattina alle ore 11 si chiuse la scuola complementare per apprendisti con la consegna degli attestati e dei premi ai più meritevoli.

Il Commissario Sircardinario Signor Giuseppe Quarantotto delegò il Prof. Colpi a fare le sue veci.

Presenti erano gli alunni; i padroni di bottega però erano assenti. Prima della consegna degli attestati il Prof. Colpi espresse il suo compiacimento agli alunni che anche quest'anno si sono fatti onore e raccomandò nel prossimo anno di frequentare la scuola in decisamente per divenire veri e bravi lavoratori.

Dalla relazione risulta che gli iscritti al principio d'anno erano 92 e frequentati 72 divisa nella classe preparatoria 28 prima classe 27, IIa classe 13; nel corso biennio festivo 4.

Nella classe preparatoria furono premiati 1, promossi 11; nella classe Ia premiati 2, promossi 29; nella classe IIa premiati 2, promossi 6; nel corso festivo premiati 1, assolti 3.

Abbiamo potuto ammirare dei bellissimi lavori disposti con buon gusto su la parete della sala; i migliori sono quelli di Giusto Abbi, apprendista carraio e Giuseppe Chiaro di Stefano apprendista muratore.

Va data vera lode all'esimo prof. Colpi su questa scuola del popolo progredisca tanto bene.

#### DA PORTOROSE

Programma dei festeggiamenti. — Portorose, 16. — AGOSTO: 18. Luminarie e concerti in onore di S. M. la Regina Elena - Ballo dei bambini-ore 17.30 a San Lorenzo. — 27. Veglione mascherato nel parco del Casino Municipale. — 28. Corsoa ippico.

SETTEMBRE: 3. Festa notturna nel giardino di San Lorenzo. — 11. Te' pro Fante nel parco del Casino Municipale. — 18. Gare polisportive. — 23. Gare motociclistiche. — Speciali festeggiamenti in occasione della Conferenza internazionale.

Ottobre: Gare di tennis. — Gare di tiro a segno coltello a duri.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editore. Società editrice L'azione De Berti & C. Stab. Tipogr. della Società Editrice L'azione

## Teatro Cine TRIANON

Con oggi si inizieranno le Rappresentazioni Straordinarie dell'interessantissimo Capolavoro Teatrale

# Josè, il Feroce Capo Bandito

Avventure sensazionali rocambolesche (prima serie de LA BELLA GIARDINIERA) con interprete principale il ben conosciuto artista drammatico GIULIO DONADIO primo attore della Compagnia della III Armata

Primi posti L. 1.30 — Secondi posti 55 Cent.

## Banca Commerciale Triestina

Locazione di Cassette di Sicurezza

ALMA MATER OMO MARI PASTORI  
**ROSEFFINA BAMBINI**  
VENDESI nelle FARMACIE e DROGHERIE

Officina da Fabbro-Meccanico  
**MARIO FANO - POLA**  
Piazza Foro N. 16 (nell'interno)

Autorevole lavoro per saldature autogene di qualsiasi metallo - Fabbrica e riparazioni caserotti, saracinesche, tende, ecc. - Eseguita qualsiasi lavoro con la massima sollecitudine, accuratezza e convenienza - Preventivi e disegni gratuiti.

# Cittadini! Questa sera tutti al POLITEAMA CISCUTTI

**OLIMPO D'AMORE** di ADOLFO LOVATI - I figli della colpa - Schiava della voluttà - La moglie - L'amico (riservatissimo) L. 3.95 - GUIDA DEGLI AMANTI o L'arte di farsi amici (ricercatissimo) L. 3.50 - Spedizioni per posta raccomandate, cent. 75. - Catalogo riservato, contro cartolina doppia. - Vaglia alla CASA EDITRICE "CONCORDIA" - Via San Vito, 33 - MILANO (Anno 43).

## Indirizzi raccomandati

Chiedete ovunque il migliore Burro marca **Leone** che viene venduto nei migliori negozi, delicatezze, latticini, salumerie ecc. - Deposito generale per Pola e circondario

**INES RYMAR, P. Foro N. 18**  
Tel. 248 - Ai rivenditori prezzi bassissimi

## FUMATORI!

La carta da sigarette **"ALTESSE"** vergè portante il N. 100 che trovasi in tutti gli spacci tabacco, chimicamente analizzata fu trovata in un'igiene, la più igienica e la più economica. Chiedetela e provatela cent. 25 il libretto. **"ALTESSE"**

## Restaurant Alla Città di Venezia

Saralimento Concerto - Sale riservate per banchetti al piano - Ottima cucina italiana  
**Si accettano abbonamenti**  
Propr. T. Benetozzo

## AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI stanza ammobiliata con luce elettrica, bagno, Via Dante 11. 2052A  
AFFITTASI stanza ammobiliata, Via Tarlini 27, 1. 20540A

AFFITTASI magazzino nonchè locale per stabilimento o rimesse, posizione centrale. Marzari Sissano 11. 20531A  
AFFITTASI locale per laboratorio falegnameria od altro uso con installazione elettrica. Marzari Sissano 14. 2052CA  
AFFITTASI una eventualmente due stanze vuote adatte cancelleria centro città. Indirizzo all'azione. 20551A

RICERCA DI LAVORO  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)  
OTTRETTI ragazza d'anni 14 per negozio commestibili. Via Tarlini 43. 20492D  
OFFERTI signorina bella presenza conoscenza tre lingue praticissima per Bar o Restaurant. Indirizzo all'azione. 20533D

RICERCA DI ALLOGGI  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)  
CONIUGI soli cercano due stanze cucina vuote, posizione centrale. Offerte all'azione. 20490E  
CERCASI appartamento di due camere e cucina per coniugi soli. Offerte all'azione. 20536B

OFFERTE DI LAVORO  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)  
CERCASI prontamente ragazza, donna di servizio. Via Marianna 5, 1. 20528C  
CERCASI prontamente bravo ragazzo quale praticante con paga. Negozio Confezioni Verucchi Corso. 20534C  
CERCASI portinaio. Rivolgersi Via Dignano 16, pianoterra. 20535C  
CERCASI domestica. Rivolgersi Casa Forestale Siana. 20539C

CERCASI brava ragazza per lavori domestici, abbondante vitto, buona paga. L. 33, Terreno. 20571C  
RAGAZZA stabile di servizio cercasi per piccola famiglia. Via Cende 7, III. sinistra. 20541C

CERCASI operaie sartie. Rivolgersi Capo Sarte 74. Regg. Pantiera. 20553C  
CERCASI donna di servizio. Via Tarlini 41. 20512E  
CERCASI soli cercano ragazza di servizio. Via Dignano 23. 20530E  
CERCASI donna o ragazza di servizio. Via Sissano 16. 20567C

RICERCA DI LAVORO  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)  
OTTRETTI ragazza d'anni 14 per negozio commestibili. Via Tarlini 43. 20492D  
OFFERTI signorina bella presenza conoscenza tre lingue praticissima per Bar o Restaurant. Indirizzo all'azione. 20533D

RICERCA DI ALLOGGI  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)  
CONIUGI soli cercano due stanze cucina vuote, posizione centrale. Offerte all'azione. 20490E  
CERCASI appartamento di due camere e cucina per coniugi soli. Offerte all'azione. 20536B

OFFERTE DI LAVORO  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)  
CERCASI prontamente ragazza, donna di servizio. Via Marianna 5, 1. 20528C  
CERCASI prontamente bravo ragazzo quale praticante con paga. Negozio Confezioni Verucchi Corso. 20534C  
CERCASI portinaio. Rivolgersi Via Dignano 16, pianoterra. 20535C  
CERCASI domestica. Rivolgersi Casa Forestale Siana. 20539C

CERCASI brava ragazza per lavori domestici, abbondante vitto, buona paga. L. 33, Terreno. 20571C  
RAGAZZA stabile di servizio cercasi per piccola famiglia. Via Cende 7, III. sinistra. 20541C

VENDESI causa partenzia 2 damigiane granitiche inviate armadio noce grande usate smontate, cristalliera di noce grande usate adoperabile anche come libreria 2 lampade petrolio con cappello vetro-verde. Via Fabio Filzi 221 dalle 11 alle 19 presso sig. Carmelo. Havana. 20540E  
VENDESI vestiti uomo nuovi ed usati, statura alla S. Michele 20. 20557E  
DA VENDERE mobili diversi. Via Muzio 27. 20568E

VENDESI camera pranzo altri singoli fornimenti porcellana, sedia bambini, vestiti, stivali, scarpe nuove. Via Provostore 1. 20573E  
VENDONSI diversi carretti. Rivolgersi Via Abbazia 32. 20574E  
VENDONSI botti di legno duro da 20, 30, 40 e 50 cloltri. Rivolgersi Giuseppe Perovichi Salsina. 20575E

VENDONSI botte di legno duro da 20, 30, 40 e 50 cloltri. Rivolgersi Giuseppe Perovichi Salsina. 20575E  
SALSA cartaccia vendi soffi, 6 poltrone, tavolo 12 persone ed altri singoli pezzi a prezzo d'occasione. Via Muzio 13. 20531E  
VENDONSI mobili di camera e cucina, utensili e chimegiali. Via Cende 3, II. p. 20539E

VENDESI macchina Singer originale lire 350 garanzia 5 anni e diversi plestetini per macchina cucire. Clivo Gianasio 1, II. p. vis-à-vis Banca di Sconto. 20541E  
OGGETTI SMARTI E RINVENUTI  
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

POVERO profumo smarti ieri sera portafogli (contiene documenti), del Viale Carnera-Via Sissano, si vanta a chi lo porterà all'amministrazione dell'azione. 20532E  
COMMERCIO ED INDUSTRIA  
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (H)

NEUMALTESIANISMO pratico della D.ssa Lettorina Cecchi, metodi scientifici per evitare gravidanza incoade. Pubblicazioni illustrate. Inviare lire sei a "Istituto Pensiero" Firenze. 20328H  
PIORINI, corone d'argento, monete d'oro ex austriache comper. Eugenio Cerletenza, Piazza Verdi 3. 20493H  
LIBRE 2.20 Oglio eccellente. Marzari Sissano numero 14. 20534H

NELLO spaccio in Via Lacea 14 smercio vino dalmato per famiglia a lire 2.20 al litro. 20527E  
VENDESI casa con due quartieri, bella orto con alberi fruttiferi. Rivolgersi Via Scingueria 5, I. p. sinistra. 20540E  
VENDESI casa ed orto. Rivolgersi Sissano Sissano. Via Sissano 5. 20521E  
VENDESI casetta con orto. Via Risano 27. 20540E

COMPERO monete oro, argento ex Austriache pagando prezzi altissimi. K. Jorgo Sergio. Via Paveria 42. 20571E  
CASA nuova di due quartieri ed orto vicino orto e corte ecc. Buon prezzo pagamento a rate. Rivolgersi all'azione. 20541E

VENDO casa composta di 5 quartieri, orto e corte ecc. Buon prezzo pagamento a rate. Rivolgersi all'azione. 20541E  
MANDUINI, chitarre, chiedere catalogo qualsiasi musica, strumenti per orchestra. Zanibon Padova. 20541E  
OCCASIONE! Vendonsi causa partenzia casa negozio beav avviato posizione centrale con tutti gli articoli esistenti; più mobilio completo di camera camerino e cucina e cedesini anche il quartiere. Indirizzo all'azione. 20541E

UN QUARTO D'ORA distante Mercato Veneto, campagna con alberi fruttiferi viti, casa stalla, cisterna, pagando solamente fondo L. 2.80 in quadrato. Indirizzo all'azione. 20541E  
VENDESI metà d'una piccola casa con giardino. Via Epulo 30. 20541E  
VENDESI casa Via Francia N. 10 (ex Dignano). 20541E

PER COMPRA vendita Ville case tenute trattorie denaro disponibile prima ipotesi. Rivolgersi Via Barbis 3, sinistra. 20570E  
CAFFETTERIA, Liquoristi e Bar 6 arrivata una grande partita di liquori assortiti che troverete nella Cooperativa Fra Adelfi pubblici in Via Sissano N. 3. 20566E

DIVERSI  
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (I)  
SCOPO ripetizioni cerco d'urgenza insegnante d'inglese. Offerte all'azione. 20420E  
SI ESEGUISCE punto giorno a macchina. Via Rapiccione 2, sopra negozio Dralosh. 20493E

## Movimento dei piroscafi nel porto di Pola

Giorno	Ore	Società	ARRIVI da	Linea	Osservazioni	Giorno	Ore	Società	PARTENZE per	Linea	Osservazioni
Lunedì	12. - 18. - 16. - 15.20	Lloyd Costiera id. Istria-Trieste	TRIESTE FIUME TRIESTE TRIESTE e porti	Celero Trieste-Cattaro Fiume-Istria-Trieste id. Postale Trieste-Pola	Linea merci id.	Lunedì	13. - 6.30	Lloyd Istria-Trieste	LUSSINPICCOLO-ZARA SPALATO-LAGOSTA-GRAVOSA e CATTARO TRIESTE e scali Istria	Celero Trieste-Cattaro Postale Pola-Trieste	
Martedì	8.45 7. - 14.45 5.45 9. - 15.20 14. -	Lloyd Servizi Marittimi id. id. Istria-Trieste id. id.	CURZOLA VENEZIA id. ANCONA FIUME-CHERSO TRIESTE e porti ZARA e LUSSINPICCOLO	Trieste-Curzola Venezia-Zara-Fiume Venezia-Fiume-Ancona id. Trieste-Istria-Fiume Postale Trieste-Pola Celero Trieste-Zara	** ** Linea merci	Martedì	9.45 9. - 15.15 6.30 6. - 9.30 6. - 5. - 14.15 6.30	Lloyd Servizi Marittimi id. id. Istria-Trieste Costiera id. Istria-Trieste id.	TRIESTE ZARA ABBAZIA FIUME FIUME-ANCONA FIUME LUSSINPICCOLO-VEGLIA ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE id. CHERSO-FIUME ROVIGNO-PARENZO-PIRANO e TRIESTE TRIESTE e porti	Trieste-Curzola Venezia-Zara-Fiume Venezia-Fiume-Ancona id. Pola-Isola Quarnero Trieste-Istria-Fiume id. id. Celero Trieste-Zara Postale Pola-Trieste	** ** Linea merci id.
Mercoledì	12.45 13.30 12.30 15. - 6. - 15.20	Lloyd id. Servizi Marittimi Istria-Trieste Puglia Istria-Trieste	CATTARO TRIESTE FIUME VEGLIA VENEZIA TRIESTE e porti	Celero Trieste-Cattaro Dalmato-Albanese Venezia-Fiume-Ancona Pola-Isola Quarnero Dalmata Postale Trieste-Pola	**	Mercoledì	13.30 16. - 13. - 8. - 6.30	Lloyd id. Servizi Marittimi Puglia Istria-Trieste	TRIESTE LUSSINPICCOLO-ZARA-SEBENICO-SPALATO-DURAZZO-PATRASSO e CORFU VENEZIA LUSSINO-FIUME e scali DALMATO-BARI TRIESTE e scali	Celero Trieste-Cattaro Dalmato-Albanese Venezia-Fiume-Ancona Dalmata Postale Pola-Trieste	**
Giovedì	21.15 18. - 16. - 19. - 15.20	Lloyd Costiera id. Puglia Istria-Trieste	TRIESTE FIUME TRIESTE LUSSINO-BARI e DALMAZIA TRIESTE e scali	Trieste-Curzola Fiume-Istria-Trieste id. Dalmata Postale Trieste-Pola	Linea merci id.	Giovedì	6. - 22.45 14. - 6.30	Istria-Trieste Lloyd Puglia Istria-Trieste	CHERSO-ALBONA VEGLIA LUSSINO-ZARA-SEBENICO-SPALATO-CURZOLA TRIESTE e VENEZIA TRIESTE e scali ISTRIA	Pola c. or. istr. Veglia Trieste-Curzola Dalmata Postale Trieste-Pola	
Venerdì	4. - 24. - 23.15 5.45 17.50 13. - 12. - 15.20	Lloyd Servizi Marittimi id. id. Istria-Trieste id. id. id.	SPALATO VENEZIA FIUME-ANCONA ZARA-FIUME VEGLIA TRIESTE TRIESTE e porti id.	Trieste-Zara-Anc.-Spal. Venezia-Fiume-Ancona id. Venezia-Zara-Fiume Pola c. or. istr. Veglia Trieste-Istria-Fiume Celero Trieste-Zara Postale Trieste-Pola	** ** ** Linea merci	Venerdì	5.15 24. - 6.45 13.30 6. - 6. - 5. - 12.15 6.30	Lloyd Servizi Marittimi id. Istria-Trieste id. Costiera id. Istria-Trieste id.	TRIESTE VENEZIA id. CHERSO FIUME id. ROVIGNO-PARENZO TRIESTE CHERSO-FIUME LUSSINPICCOLO-ZARA TRIESTE e scali	Trieste-Zara-Anc.-Spal. Venezia-Fiume-Ancona Venezia-Zara-Fiume Trieste-Istria-Fiume id. id. id. Celero Trieste-Zara Postale Trieste-Pola	** * Linea merci id. id. id.
Sabato	22. - 15.30	Servizi Marittimi Istria-Trieste	ANCONA TRIESTE e scali	Venezia-Fiume-Ancona Postale Trieste-Pola	**	Sabato	6. - 1.15 6.30	Istria-Trieste Servizi Marittimi Istria-Trieste	LUSSINPICCOLO-CHERSO-VEGLIA FIUME TRIESTE e scali	Pola-Isola Quarnero Venezia-Fiume-Ancona Postale Trieste-Pola	**
Domenica	4.15 12.30 17. - 9. - 15.20	Lloyd Servizi Marittimi Istria-Trieste Lloyd Istria-Trieste	TRIESTE FIUME VEGLIA PATRASSO TRIESTE e scali	Trieste-Zara-Anc.-Spal. Venezia-Fiume-Ancona Pola-Isola Quarnero Dalmato-Albanese Postale Trieste-Pola		Domenica	5.15 13. - 5. - 6.30	Lloyd Servizi Marittimi Lloyd Istria-Trieste	LUSSINPICCOLO-ZARA-ANCONA-SPALATO ANCONA (celero diretta) TRIESTE TRIESTE e scali	Trieste-Zara-Ancona-Spalato Venezia-Fiume-Ancona Dalmato-Albanese Trieste-Pola	**

\* Coincidenza da e per Milano con treni diretti e diretti. \*\* Coincidenza da e per Milano, e da e per Roma, con treni diretti, accorciati e diretti. \*\*\* Il Capitano ha la facoltà di anticipare o ritardare le soste in tutti gli scali, secondo delle esigenze del traffico. - Il giornale non assume alcuna responsabilità per cambiamenti d'orari non preventivati in tempo dalle singole Società Marittime, alle quali, in tal caso, vanno rivolti i dovuti reclami.